

## LA VITA DEI QUARTIERI

IL NUOVO INGRESSO AL COMPLESSO  
CON L'OK DELLA SOPRINTENDENZA IL MURO  
CHE SEPARAVA IL CONVENTO DAL QUARTIERE  
È CADUTO: ORA SI ACCEDE DA VIA DEI CAPPUCCINI

# Da ex convento a polo sociale Cucina e ambulatori ai Cappuccini

*La trasformazione della storica struttura di San Giusto*

di FRANCESCO PALETTI

**IL RISTORANTE** c'è già: si chiama I Giardini del Colombrè e, già oggi, dà lavoro a nove ragazzi cosiddetti svantaggiati, giovani che, probabilmente, senza quest'opportunità avrebbero faticato parecchio ad acquisire professionalità e forse anche a trovare un'occupazione. Ed è già in funzione pure lo studentato più economico della città - 24 camere (destinate a raddoppiare una volta finiti i lavori di ampliamento) a 280 euro al mese per stanza, utenze, wi-fi, aule studio, ma anche l'ala che ospita gli uffici di Aforisma, l'agenzia formativa delle Acli, e anche le due sale convegni, quella a fianco dell'area di ristoro e l'altra, più nascosta, fra i testi dell'antica biblioteca dei Cappuccini. E' destinato a diventare un vero e proprio polo sociale a disposizione di tutti San Giusto, il rinnovato ex convento dei Cappuccini, un luogo dal fortissimo valore

simbolico per tutti coloro che sono cresciuti nel quartiere dell'aeroporto, che è tornato a nuova vita grazie ad un progetto guidato dalle Acli provinciali e ha coinvolto, oltre ad Aforisma, pure le cooperative sociali «Axis» e «Il Simbolo».

**FONDAMENTALE** il finanziamento di 900mila euro ottenuto da Banca Prossima, risorse che hanno attivato un progetto di riqualificazione architettonica e sociale come hanno spiegato ieri mattina il presidente delle Acli Giacomo Martelli e quelli di «Aforisma», «Axis» e «Il Simbolo», Grazie Ambrosino, Davide Nesti e Alberto Grilli: oltre alle attività che sono già in funzione, infatti, nei prossimi mesi vedrà la luce anche «Rimedi Cappuccini», il centro integrato per la salute e lo sviluppo sociale che, già da luglio, ospiterà un ambulatorio omeopatico popolare e un servizio di psicoterapia sociale rivolto espressa-

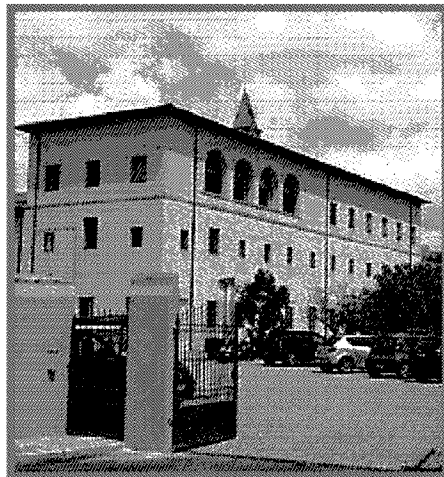
mente a tutti coloro che vivono una situazione di particolare povertà, a cui, successivamente, seguirà l'apertura di un vero e proprio dispensario farmaceutico con distribuzione gratuita dei farmaci ricevuti in dono. A gennaio, invece si trasferirà all'interno delle possenti mura dell'antico convento anche la «Casa del Vento», la comunità attualmente ad Ospedaletto che ospita dieci minori stranieri non accompagnati. L'ex convento dei Cappuccini, comunque, rimarrà anche un luogo di culto: due frati continueranno a celebrare messa nella chiesa interna di San Donnino e saranno rimesse a nuovo sia la cappella all'interno del parco che quella ospitata fra le mura del convento.





## Orti, calcetto e passeggiate

**MAGARI** il paragone potrà sembrare ardito, ma Davide Nesti, presidente della cooperativa «Axis», scomoda addirittura il Giardino Scotto: «Sarà uno spazio a disposizione di famiglie, giovani e degli anziani del quartiere – dice – all'ombra di un luogo di culto storico per la città come l'ex Convento dei Cappuccini». Di sicuro c'è che il nuovo parco che comincerà a prendere forma nei prossimi mesi sarà un vero e proprio polmone verde a disposizione di tutti. Sarà rimesso a nuovo lo storico campo di calcio e poi messo a disposizione dei ragazzi del quartiere gratuitamente. E poi ci saranno gli orti sociali, un'area fitness per disabili, un parco giochi per bambini e un'area ombreggiata dove sostare per anziani e famiglie.



**NUOVA VITA** Oltre alle Acli, alla riqualificazione ha contribuito la sinergia fra «Aforisma», «Axis» e «Il Simbolo»